

AVVENTURE DI JIM BOTTONE (LE) JIM KNOPF UND LUKAS DER LOKOMOTIVFÜHRER

Regia: **Dennis Gansel**

Interpreti: Solomon Gordon (Jim Bottone), Henning Baum (Luca), Annette Frier (signora Coosa), Christoph Maria Herbst (signor Manico), Uwe Ochsenknecht (Re Alfonso un Quarto alle Dodici)

Genere: Avventura - **Origine:** Germania - **Anno:** 2018 - **Soggetto:** tratto dal romanzo omonimo di Michael Ende - **Sceneggiatura:** Dirk Ahner, Andrew Birkin, Sebastian Niemann - **Fotografia:** Torsten Breuer - **Musica:** Ralf Wengenmayr - **Montaggio:** Ueli Christen - **Durata:** 100' - **Produzione:** Rat Pack Filmproduktion, Malao Film, Studio Babelsberg - **Distribuzione:** Be Water (2024)

Se l'Italia dà poca importanza alla produzione cinematografica per bambini e ragazzi, se non in casi sporadici, il nord Europa e la Germania non sottovalutano un genere che proviene dalla letteratura e non sempre necessita dei grandi budget a disposizione delle produzioni americane. È il caso de "Le avventure di Jim Bottone", che il tedesco Dennis Gansel ha tratto dal libro di Michael Ende pubblicato nel 1960.

Il primo romanzo dello scrittore celebre per "La storia infinita" venne già in partenza diviso in due parti e pure il seguito, dal titolo "La terribile banda dei tredici pirati", è già stato portato sul grande schermo da Gansel. Questo perché "Le avventure di Jim Bottone" risale al 2018 e arriva solo ora nelle nostre sale: meglio tardi che mai, con l'auspicio che venga distribuita presto pure la prosecuzione.

L'avvio è da storia piratesca: una nave avvista una cesta in mare aperto, la raccoglie e ci trova dentro un neonato; il pittoresco capitano festeggia, ma non per la fortuna del bimbo, e lo spedisce alla signora Zanna. L'indirizzo è scritto male, così il postino consegna il pacco nella minuscola isola di Coloropoli, caratterizzata da due montagne, una ferrovia che gira intorno e dal castello del re Alfonso, che ha un disturbo linguistico che dà effetti bizzarri. Il piccolo è accolto con favore dalla piccolissima comunità e cresciuto dalla signora Cosa come fosse il figlio che non ha. Diventato adolescente, scopre che nel reame non c'è posto per nuovi abitanti e parte con il macchinista del treno Luca e la locomotiva Emma per un'avventura alla scoperta del mondo.

Lo schema è quello del buddy movie, il film di due amici, qui l'adulto e il ragazzo con l'aggiunta di un vecchio mezzo meccanico con qualche aspetto umano: il rapporto tra loro è fondamentale per la riuscita della missione e della pellicola, e così pure la loro complementarietà.

Se rendere la scrittura di Ende è impossibile, Gansel (noto soprattutto per "L'onda" del 2008, nel quale raccontava di giovani neonazisti quando il fenomeno era ancora sottovalutato) sta tra la favola tradizionale e il fantasy più contemporaneo, mettendo insieme attori in carne e ossa con alcune creature digitali, anche se l'atmosfera prevalente è di ben fatta artigianalità. Il regista punta a sorprendere e meravigliare gli spettatori, soprattutto i piccoli, portandoli subito nel regno della fantasia, ben sapendo che è sempre più difficile e che lo stesso testo di Ende è stato di ispirazione per moltissimi. L'avventura ha il fascino dell'esotico, tra l'arrivo a Mandala (una Cina di imperatori, principesse rapite e minuscoli saggi) e il viaggio

tra giganti e draghi per scoprire la verità sull'origine di Jim. Un film che magari non ha grandi momenti, ma tiene avvinti fino alla fine e non è poco. C'è un discorso interessante sull'accoglienza e sul fare posto agli altri, non è un caso che Jim sia un ragazzo di colore. Ancora più originali le riflessioni sui cattivi, sul fatto che si possa avere pietà dei personaggi che fanno il male, anche quelli dei film che spesso sono eliminati senza pensarci troppo, cui si può dare una possibilità di redimersi, anche all'ultimo momento.

L'Eco di Bergamo - Nicola Falcinella - 04/08/2024

A quasi tutti il nome di Michael Ende ricorda immediatamente "La storia infinita", vero classico della letteratura entrato nella storia del cinema con il film di Wolfgang Petersen del 1984, ma sono molte altre le frecce nell'arco dello scrittore tedesco. Dalla bibliografia del quale, dopo i due film su "Momo" del 1986 e del 2001, oggi arriva "Le avventure di Jim Bottone", una epica avventura fantasy.

Conosciamo il Jim Bottone protagonista, un giovane orfano che vediamo insieme al suo migliore amico Luca e una magica macchina a vapore chiamata Emma mentre viaggiano attraverso il mondo alla ricerca della verità sulle origini di Jim. Un viaggio che li porterà a combattere contro pirati e draghi, superando in astuzia giganti apparenti, attraverso la Foresta delle Mille Meraviglie, oltre la Fine del Mondo, per trovare la Città nascosta dei Draghi. La storia, tratta dal romanzo omonimo (edito da Mondadori) di Michael Ende, recita:

"C'era una volta una piccola isola chiamata Coloropoli, composta solo da due montagne, un palazzo pittoresco, una casa, un negozio di alimentari, una serie di binari del treno e quattro abitanti. Gli abitanti di Coloropoli vivevano in pace, finché un giorno il postino consegna un pacco misterioso: al suo interno, un adorabile bambino proveniente da una terra lontana e sconosciuta. Gli abitanti di Coloropoli accolgono l'orfano e lo chiamano Jim. Quando Jim compie 10 anni, scopre di non essere nato a Coloropoli e cerca disperatamente di sapere chi è e da dove viene. Man mano che Jim cresce, anche Re Alfonso si preoccupa del giorno in cui avrà bisogno di una casa tutta sua, per la quale non c'è spazio sulla piccola isola. Così un giorno il Re ordina a Luca, che è diventato il migliore amico di Jim, di sbarazzarsi della sua amata locomotiva a vapore Emma, per creare spazio sull'isola. Poiché Luca non ha il coraggio di separarsi dalla cara Emma, decide subito di lasciare l'isola con lei senza dire nulla a nessuno. All'insaputa di Luca, il giovane Jim sente i suoi piani di fuga e in segreto si nasconde sulla locomotiva e parte anche lui. Quando Luca scopre Jim, accetta di portarlo con sé sulle coste orientali di Mandala, dove finiscono per promettere all'Imperatore di andare a salvare sua figlia, la Principessa Li Si, rapita dai pirati e trascinata attraverso la terrificante Valle delle Ombre fino alla mortale Città del Drago. Più si allontanano, più cresce il sospetto che ci sia un legame tra le origini sconosciute di Jim e la scomparsa della principessa Li Si". Per Luca e Jim sarà la più grande avventura della loro vita.

Ciak - Mattia Pasquini - 12/07/2024



CINEMA TEATRO
DEL BORGO

Galleria P.zza S. Anna – via
Borgo Palazzo – 035 236944
www.sas.bg.it